



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 33/2023 del 22 Settembre 2023

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Latte, nel mondo cala la produzione. E anche l'offerta di prodotti: www.insiderdairy.com	PAG. 02
ECONOMIA - Patto anti-inflazione, il 28 settembre la firma: www.alimentando.info	PAG. 03
RETAIL - Gdo, cresce l'attenzione verso packaging più sostenibili. I risultati dell'Osservatorio Nomisma: www.alimentando.info	PAG. 03
UE - Consiglio Agricoltura, il commercio all'ordine del giorno	PAG. 04
SCAMBI UE/COREA DEL SUD - Accordo sulla certificazione sanitaria elettronica e l'armonizzazione dei certificati	PAG. 04
INDIA - Cooperativo o competitivo? Il crescente dilemma: Clal	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "PARMIGIANO REGGIANO" - Il consorzio sostiene i prati stabili assieme a Slow Food: www.alimentando.info	PAG. 06
FIERE ED EVENTI - 8° International Feeding Meeting - Milano, 9-10 ottobre 2023	PAG. 06
FIERE ED EVENTI - 503 formaggi in gara alla 19esima edizione di Caseus: www.alimentando.info	PAG. 07
FIERE ED EVENTI - Tanzania, fiera agroalimentare a Dar Es Salaam a novembre: ICE	PAG. 07
MERCATO LATTIERO-CASEARIO - Asta Global Dairy Trade del 19/09/23	PAG. 09
PREZZI - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 18 al 22 settembre 2023	PAG. 12

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

LATTE: NEL MONDO CALA LA PRODUZIONE. E ANCHE L'OFFERTA DI PRODOTTI

(19/09/23) Offerta e domanda globale di latte restano in equilibrio a causa del rallentamento della produzione globale di latte, da un lato, e della debole crescita della domanda nella maggior parte delle regioni, dall'altro. Una situazione che attualmente impedisce ulteriori cali dei prezzi, dopo quelli osservati in tutti i grandi paesi produttori. Sono le conclusioni dell'ultimo rapporto Rabobank sul dairy.



Negli ultimi mesi, il calo dei prezzi del latte nella maggior parte dei principali produttori mondiali ha ridotto le forniture. "A nostro avviso, tuttavia, un possibile effetto colpo di frusta diventa sempre più probabile. Potremmo vedere una ripresa della domanda emergere mesi prima che la produzione globale di latte possa riprendersi", osserva Lucas Fuess, analista senior del settore lattiero caseario di Rabobank. Esattamente come in realtà sta accadendo nell'Unione europea in queste settimane: la domanda di formaggi c'è ma continua la tensione dei prezzi, con produzione e magazzini che sembrano non in grado di far fronte alla richiesta proprio a causa della ridotta raccolta di latte, che si unisce agli aumenti di materie prime e logistica. Insomma, quello che si sta delineando per il Q4 sembra proprio lo scenario ipotizzato nel rapporto Rabobank, in cui a meno latte corrispondono, ovviamente, meno prodotti.

Rabobank ha abbassato le previsioni sulla produzione di latte per il 2023. Nelle grandi regioni esportatrici la crescita dovrebbe assestarsi allo 0,3% su base annua, nel 2023. Il downgrade rispetto alla stima dello 0,5% dell'ultimo trimestre è dovuto alle riduzioni nella maggior parte dei Paesi, tra cui Stati Uniti, Ue e Nuova Zelanda. Nel 2024, si prevede che la produzione aumenterà dello 0,4%, molto meno dell'aumento medio annuo dell'1,6% osservato invece dal 2010 al 2020.

L'attenzione rimane inoltre focalizzata sulla Cina, dove le gravi difficoltà economiche e la durata della pausa nella crescita economica stanno riducendo la probabilità di una forte ripresa della domanda. Le principali aziende di trasformazione lattiero-casearia in Cina segnalano una modesta ripresa della domanda ma, ad oggi, questo non è stato in grado di compensare la forte crescita della produzione nazionale di latte. Un rallentamento dovrebbe arrivare nella seconda metà del 2023 e nel 2024, ma non è previsto un completo riequilibrio del mercato nel breve termine e le importazioni positive su base annua non sono previste fino alla fine del 2024 o all'inizio del 2025.

Nel frattempo, la produzione di latte sta rapidamente aumentando verso il picco stagionale in Oceania. "Gli agricoltori della regione sono stressati a seguito delle significative riduzioni previste del prezzo del latte da parte di vari trasformatori, che esercitano pressioni sui margini poiché i costi di produzione rimangono elevati", afferma Fuess. Si prevede che la produzione totale della stagione sarà inferiore, a causa del debole prezzo del latte.

[Da www.insiderdairy.com]

PATTO ANTI-INFLAZIONE: IL 28 SETTEMBRE LA FIRMA

(22/09/23) Giorgia Meloni e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, sigleranno il patto sul trimestre anti-inflazione il 28 settembre alle 15, a palazzo Chigi, insieme alle associazioni aderenti della distribuzione, del commercio e dell'industria del largo consumo.

Il patto prevede di offrire dall'1 ottobre al 31 dicembre un paniere di prodotti food e non food di prima necessità a prezzi ribassati o calmierati, nel rispetto della libertà di impresa e delle strategie di mercato delle aziende.

Il ministro Urso aveva affermato a nei giorni scorsi: "Il paniere tricolore sarà davvero tale, tutti insieme, uniti e in campo". Il trimestre è stato definito il "colpo definitivo contro l'inflazione" al termine dell'incontro con i vertici delle associazioni Unione Italiana Food, Centromarca, Federalimentare e Ibc. Entro il 23 settembre, inoltre, le associazioni dovranno comunicare al ministero l'elenco dei punti vendita aderenti all'iniziativa.

[Da www.alimentando.info]



GDO, CRESCE L'ATTENZIONE VERSO PACKAGING PIÙ SOSTENIBILI. I RISULTATI DELL'OSSERVATORIO NOMISMA

(21/09/23) La sostenibilità del packaging è in cima all'agenda delle imprese dell'industria f&b e della Grande distribuzione. Eliminazione di overpackaging, confezioni più leggere, sostituzione o eliminazione della plastica vergine, riciclo e recupero, così come riduzione delle emissioni sono le principali iniziative messe in atto dagli esponenti dell'industria che hanno preso parte all'indagine realizzata da Nomisma in occasione del quarto Osservatorio Packaging del Largo Consumo.

Dalle rilevazioni emerge come il packaging sia considerato come lo strumento in grado di allungare la shelf life (per il 66% degli intervistati), davanti alla capacità di proteggere le proprietà organolettiche (60%) e al contributo nel definire la sostenibilità del prodotto (47%). A fronte dell'obiettivo di ridurre i rifiuti generati dal packaging, le caratteristiche maggiormente ricercate sono l'assenza di overpackaging (per il 58% dei rispondenti), la totale riciclabilità (56%), la presenza di ridotte quantità di plastica (47%), le basse emissioni di CO2 (46%) e l'utilizzo di materiale riciclato (45%).

A spingere a investire in sostenibilità sono la conformità con i valori dell'azienda, ma anche la necessità di adeguamento al quadro normativo. "Il packaging può rappresentare un valido supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030", sottolinea Valentina Quaglietti, head of customer observatories di Nomisma. "D'altro canto, gli obiettivi dell'Agenda rendono necessario un approccio sostenibile dei modelli di produzione, consumo e riciclo del packaging".

[Da www.alimentando.info]



2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

CONSIGLIO AGRICOLTURA: IL COMMERCIO ALL'ORDINE DEL GIORNO

(20/09/23) Il commercio è stato il principale argomento trattato al secondo Consiglio formale sull'agricoltura sotto la presidenza spagnola, che si è svolto lunedì. Come prevedibile, Polonia e Ungheria si sono fortemente opposte alla decisione della Commissione di non estendere le restrizioni all'importazione di alcuni cereali ucraini. La maggior parte degli Stati membri ha tuttavia espresso il proprio sostegno all'iniziativa.



Per quanto riguarda i negoziati commerciali in corso, il commissario Wojciechowski ha ribadito gli obiettivi delineati dalla presidente von der Leyen la settimana scorsa, ovvero la conclusione degli accordi con Australia, Messico e Mercosur entro la fine dell'anno.

L'accordo più imminente, quello con la Nuova Zelanda, dovrebbe essere approvato dal Parlamento europeo a novembre e potrebbe entrare in vigore nel primo trimestre del 2024.

L'accordo rivisto con il Cile, che migliorerà ulteriormente l'accesso al mercato per i formaggi provenienti dalla UE, è già stato finalizzato ed è anch'esso in fase di adozione. Secondo quanto riferito, potrebbe essere firmato entro la fine dell'anno ed essere approvato dal Parlamento europeo prima della fine del suo attuale mandato (maggio 2024).

Anche l'accordo con il Messico, bloccato ormai da anni per questioni estranee all'agricoltura, potrebbe essere concluso entro la fine dell'anno.

I negoziati con l'Australia sono in fase di stallo dall'estate (anche per contrasti sull'accesso al mercato per i prodotti agricoli australiani), ma c'è un'ultima possibilità di portare a termine l'accordo a fine ottobre/inizio novembre.

Più complicato è l'accordo sul Mercosur, sul quale la Commissione Ue aveva presentato una proposta di "strumento aggiuntivo" riguardante la sostenibilità e la deforestazione in risposta alle preoccupazioni sollevate dal Parlamento europeo e da alcuni Stati membri. I Paesi del Mercosur hanno risposto alla proposta della UE la scorsa settimana, sottolineando la loro disponibilità a negoziare un simile strumento, insistendo al tempo stesso sul fatto che dovrebbe puntare sulla collaborazione tra i due blocchi e non includere alcun meccanismo sanzionatorio. Non pare possibile una rapida conclusione dell'accordo con il Mercosur, soprattutto in vista delle prossime elezioni in Argentina.

Per quanto riguarda l'India, in agosto ha avuto luogo un primo scambio di offerte di accesso al mercato, e in ottobre è previsto il prossimo round di negoziati.

Per ultimo, ma non meno importante, l'accordo con l'Indonesia, uno dei maggiori mercati di esportazione di prodotti lattiero-caseari, messo in discussione dalla normativa ambientale UE, soprattutto per quanto riguarda la deforestazione.

Oltre ai dossier commerciali, il Consiglio ha discusso la proposta di direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo, il progetto di legge sul ripristino della natura e la visione a lungo termine per le zone rurali della UE.

ACCORDO UE-COREA DEL SUD SULLA CERTIFICAZIONE SANITARIA ELETTRONICA E L'ARMONIZZAZIONE DEI CERTIFICATI

(20/09/23) La settimana scorsa, la Commissione europea e la Repubblica di Corea hanno firmato un accordo amministrativo concernente la certificazione sanitaria elettronica e l'armonizzazione dei certificati per le esportazioni di prodotti di origine animale, compresi i latticini, verso la Corea del Sud.

L'accordo mira a ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori e integra l'Accordo di libero scambio in vigore.



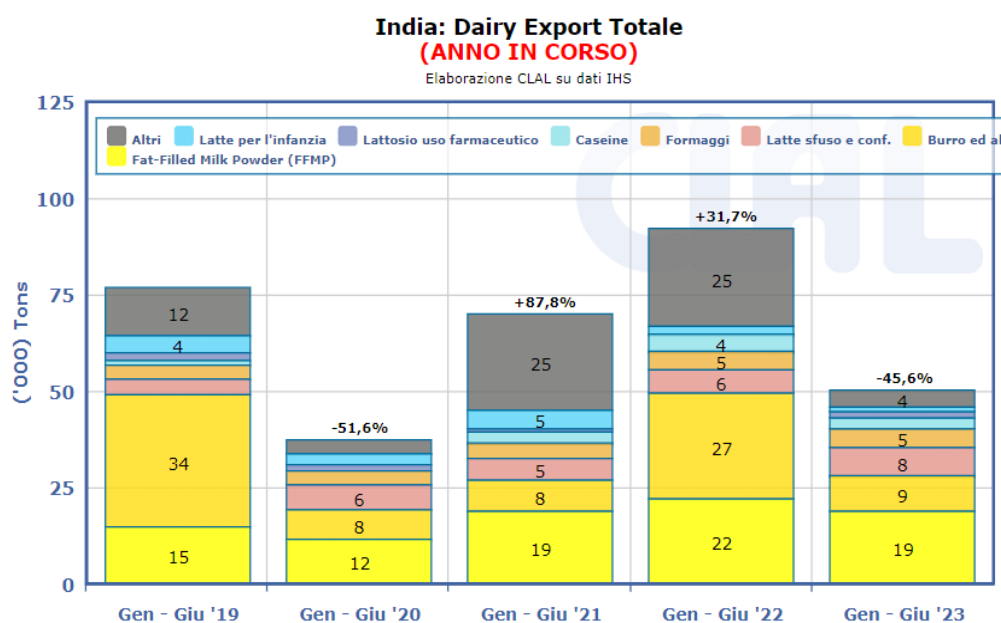
Per quanto riguarda le tempistiche, si vorrebbe attuare l'accordo prima del 2025, una volta finalizzata la configurazione informatica.

COOPERATIVO O COMPETITIVO? IL CRESCENTE DILEMMA DELL'INDIA

(18/09/23) Alla base dello spirito cooperativo c'è la volontà di tutelare gli interessi dei piccoli produttori. Aggregando il loro prodotto ottengono un potere contrattuale maggiore verso gli acquirenti sul mercato, per una migliore remunerazione della materia prima.

In tale contesto le cooperative svolgono anche un ruolo sociale e pertanto sono riconosciute da specifiche legislazioni di tanti Paesi, India compresa, dove la normativa prevede che possano operare per lo più all'interno dei singoli stati. Questo, oltre alla ripartizione egualitaria del diritto di voto ed al limitato capitale sociale, crea un limite alla loro crescita limitandone la capacità competitiva in un mercato sempre più aperto, il che alimenta il dibattito sulle loro strategie di mercato fra la necessità di mantenere lo spirito fondante od evolversi per meglio competere, la necessità di operare a livello locale per preservare gli interessi territoriali o quella di assumere una dimensione nazionale.

In India questa dinamica è emersa recentemente in Karnataka, dove la grande cooperativa dello stato del Gujarat che opera col marchio Amul noto ormai a livello internazionale col claim "Taste of India" sta cercando di ampliare il proprio bacino di raccolta latte a discapito della locale Nandini.



CLAL.it – India: Export di prodotti Dairy

Il tema non è solo economico, ma anche emotivo. Il successo di Amul richiede di lavorare sempre più latte e di operare in più stati, con la conseguenza di prendere nuove quote di mercato a discapito delle

cooperative locali. I contrasti a livello territoriale fra Nandini ed Amul sono significativi anche dei limiti di un modello cooperativo tradizionale che non può contare su di una crescita potenzialmente illimitata come nel modello capitalista.

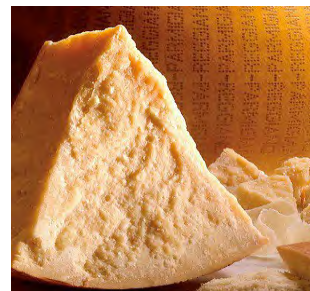
Resta comunque indispensabile la necessità di tutelare i piccoli allevatori, che rappresentano la grande maggioranza dei produttori indiani. Gestire queste tensioni e "coltivare" la crescita non è facile. Amul è la storia di successo di un sistema di federazioni cooperative nato a livello locale e progressivamente cresciuto in modo equilibrato fra necessità territoriali e dinamiche di mercato. Tale sistema deve essere guidato attentamente affinché non sia portato ad agire col metodo delle acquisizioni ostili che possono sollevare turbolenze soprattutto economiche oltre che sociali a livello locale.

[Da Clal - Fonte: edairynews]

3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

IL PARMIGIANO REGGIANO SOSTIENE I PRATI STABILI ASSIEME A SLOW FOOD

(18/09/23) In occasione del Cheese 2023 di Bra (Cn), il presidente del consorzio del Parmigiano Reggiano Nicola Bertinelli ha annunciato il sostegno della Dop a 'Salviamo i prati stabili'. Un progetto di Slow Food che punta a valorizzare le produzioni ottenute da prati stabili: quei manti erbosi che non hanno subito alcun intervento di aratura o dissodamento e che non vengono coltivati, ma lasciati a vegetazione spontanea senza ricorrere a diserbanti o antiparassitari.



Le finalità del progetto sono di conservare i prati stabili e aumentarne progressivamente la produttività. Bertinelli afferma: "Il prato stabile rappresenta un ecosistema unico di biodiversità, il cui foraggio viene impiegato da 1000 anni come una delle principali fonti di alimentazione delle bovine da latte. L'80% delle piante sono graminacee e leguminose, ma sono numerose anche le essenze prative di altre famiglie. Per il Parmigiano Reggiano è fondamentale la qualità del foraggio, in quanto trasferisce gli odori e i sapori delle erbe al latte e, di conseguenza, al prodotto finito, che pertanto rimangono distinguibili al palato a livello sensoriale al momento dell'assaggio".

[Da www.alimentando.info]

4. FIERE ED EVENTI

8° INTERNATIONAL FEEDING MEETING - MILANO, 9-10 OTTOBRE 2023

(20/09/23) Lunedì 9 e martedì 10 ottobre, presso l'Università degli Studi di Milano, si terrà l'8° International Feeding Meeting "Present and Future Challenges".

La disponibilità di mangimi sufficienti e sicuri rappresenta ancora una sfida fondamentale nell'agricoltura moderna. Sebbene il tema delle sostanze indesiderabili nei mangimi rimanga una questione importante, la globalizzazione del settore dei mangimi ha ulteriormente rafforzato la necessità di strumenti efficienti per la tracciabilità degli ingredienti dei mangimi.

Inoltre, la domanda in costante aumento di alimenti di origine animale, insieme alle risorse limitate, innesca la necessità di valutare nuove fonti di ingredienti per mangimi come gli insetti e una produzione efficiente di mangimi. Inoltre, dovrebbe essere preso in considerazione anche l'impatto dei cambiamenti climatici sulla produzione di mangimi. Mantenere i mangimi sicuri e sostenibili richiede quindi un approccio multidisciplinare, che riunisca tutte le parti interessate, compresa l'industria.



L'evento copre tutte le attuali aree di interesse per l'alimentazione animale, che saranno presentate nelle seguenti quattro sessioni: Mangimi circolari e additivi; Qualità, sicurezza e autenticazione dei mangimi; Tecnologia dei mangimi e nuove tecniche di lavorazione; Tracciabilità di mangimi e additivi.

Sarà possibile partecipare al meeting sia online che in presenza, anche se le discussioni saranno aperte solo al pubblico presente in Università. E' possibile scaricare il programma completo cliccando <https://www.ruminantia.it/wp-content/uploads/2023/09/FEED2023-Programme-stampa.pdf>.

503 FORMAGGI IN GARA ALLA 19ESIMA EDIZIONE DI CASEUS

(20/09/23) Pronta la [19esima edizione](#) di Caseus. La competizione dedicata al mondo lattiero-caseario vede schierati in gara ben 503 formaggi, prodotti da 125 caseifici da tutta Italia. L'appuntamento è per sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre 2023, dalle 10 alle 19, a Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd).

Il ricco programma prevede 120 occasioni di confronto con il pubblico, tra cui spiccano le 97 degustazioni guidate.



Bisogna ricordare, poi, la mostra, il mercato, le attività solidali e il workshop internazionale dedicato agli addetti del settore. "Caseus si arricchisce di eventi e partecipazioni", afferma Terenzio Borgia, presidente Aprodav, l'Associazione regionale produttori latte del Veneto che sta organizzando l'evento, "e questo conferma che è ormai riconosciuto a livello nazionale e internazionale, vista la presenza per il secondo anno di paesi come Bulgaria, Ungheria, Grecia, Slovacchia e Polonia".

[Da www.alimentando.info]

TANZANIA: FIERA AGROALIMENTARE A DAR ES SALAAM A NOVEMBRE

(20/09/23) Si terrà il 23 e 24 novembre prossimi nella capitale economica tanzaniana di Dar es Salaam la seconda edizione di Afmass Tanzania Food Expo, fiera commerciale dedicata al settore agro-alimentare.

Considerata come l'appuntamento espositivo più importante a livello nazionale per l'industria alimentare,

delle bevande e della molitura, la fiera Afmass si propone di presentare le ultime novità in termini di ingredienti, attrezzature per macinazione, confezionamento, lavorazione e cottura, nonché altre soluzioni per la catena di approvvigionamento.

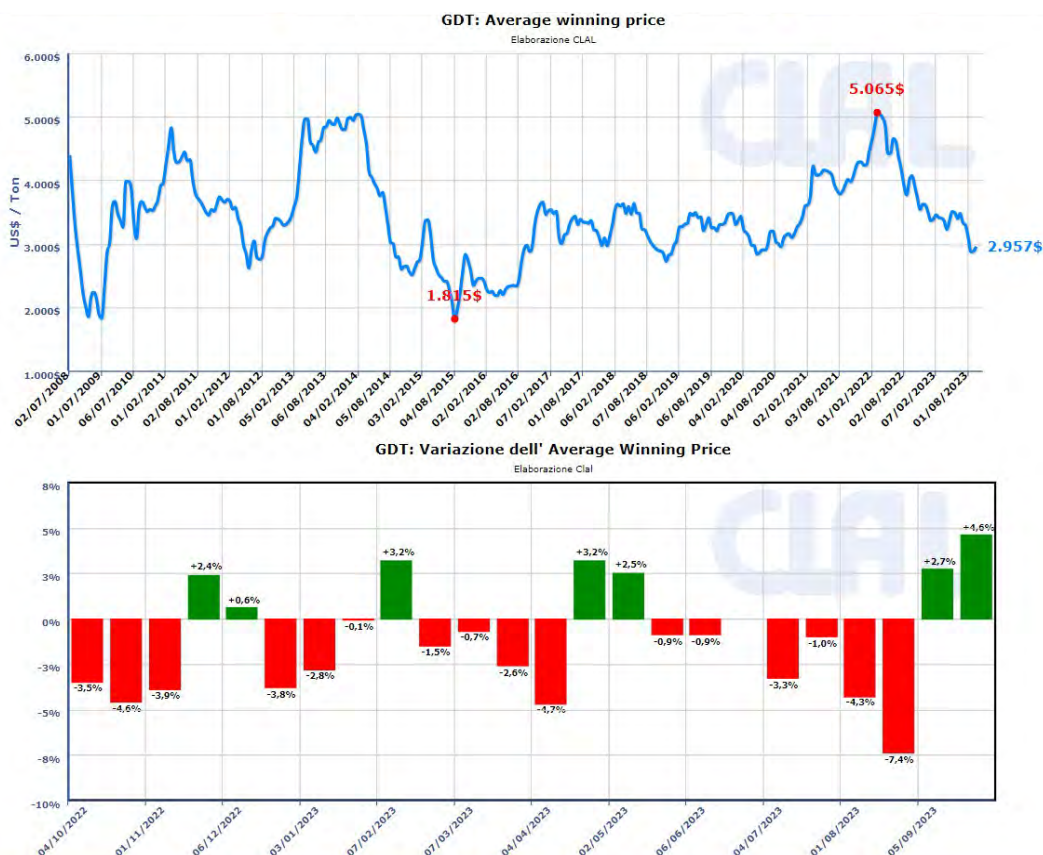


[Da ICE]

IL MERCATO
LATTIERO-CASEARIO:
STATISTICHE
E PREZZI

RISULTATI DEL GLOBAL DAIRY TRADE DEL 19 SETTEMBRE 2023 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (AMF - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (BMP - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (SMP), polvere di latte intero (WMP), proteine concentrate del latte (MPC 70 - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).



PREZZI CORRENTI US\$ / Ton			PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$ / Ton -									
	Oceania (15 Sep 2023)	USA (15 Sep 2023)	19 Sep 2023 AVG winning price: 2.957 US\$/Ton , Change in price index: 4.6 %								05 Sep 2023	
			C.1 Oct 23	C.2 Nov 23	C.3 Dec 23	C.4 Jan 24	C.5 Feb 24	C.6 Mar 24	Prezzo medio	% asta prec. ¹	Prezzo medio	
AMF (Burro Anidro)	-	-	n.a.	4.780	4.748	4.789	4.812	4.908	4.787	+5,3%	4.561	
BMP (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	2.215	
BURRO 82%	4.663	5.991	n.a.	4.841	4.715	4.650	4.665	4.725	4.723	+3,8%	4.588	
CASEINA PRESAMICA	-	9.149	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
CHEDDAR	4.175	4.145	4.134	4.052	4.047	3.983	3.997	4.165	4.044	-1,7%	4.102	
LATTOSIO	-	540	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	608	
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
SMP (Polv. latte scremato)	2.275	2.392	2.365	2.358	2.426	2.459	2.496	n.a.	2.400	+5,4%	2.247	
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
WMP (Polv. latte intero)	2.650	4.299	2.784	2.758	2.812	2.854	2.954	n.a.	2.799	+4,6%	2.702	

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 19-09-2023

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su indici forniti dal gDT)

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

PREZZI CORRENTI EURO / Ton			PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -									
	Oceania (15 Sep 2023)	Germania	19 Sep 2023 (1 € = 1.0663 \$)								05 Sep 2023	
			C.1 Oct 23	C.2 Nov 23	C.3 Dec 23	C.4 Jan 24	C.5 Feb 24	C.6 Mar 24	Prezzo medio	% asta prec. ¹	Prezzo medio	
AMF (Burro Anidro)	-	-	n.a.	4.483	4.453	4.491	4.513	4.603	4.489	+6,3%	4.223	
BMP (Polv. di latticello)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	2.051	
BURRO 82%	4.375	4.500	n.a.	4.540	4.422	4.361	4.375	4.431	4.429	+4,3%	4.248	
CASEINA PRESAMICA	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
CHEDDAR	3.917	3.580 *	3.877	3.800	3.795	3.735	3.748	3.906	3.793	-0,1%	3.798	
LATTOSIO	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	563	
MPC (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
SMP (Polv. latte scremato)	2.135	2.235	2.218	2.211	2.275	2.306	2.341	n.a.	2.251	+8,2%	2.080	
SWP (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	
WMP (Polv. latte intero)	2.486	3.365	2.611	2.587	2.637	2.677	2.770	n.a.	2.625	+4,9%	2.501	

n.a.: non disponibile

Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 19-09-2023

Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS

* Prezzo riferito al Cheddar - Unione Europea (fonte: MMO)

1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörsen eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						05 Sep 2023
	Totale Generale	Totale 2022 (Gen-Dic)	Totale 2023 (Gen-Set)	± 2023 SU 2022 *	19 Sep 2023						
					C.1 Oct 23	C.2 Nov 23	C.3 Dec 23	C.4 Jan 24	C.5 Feb 24	C.6 Mar 24	
AMF (Burro Anidro)	1.000.146	65.819	50.583	-0,9%	n.a.	673	703	470	269	199	2.946
BMP (Polv. di latticello)	113.934	9.746	5.079	-31,1%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
BURRO 82%	517.971	49.798	35.779	+2,6%	n.a.	461	877	462	230	236	2.718
CASEINA PRESAMICA	92.344	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CHEDDAR	322.908	15.803	10.334	-9,2%	60	205	180	200	80	70	828
LATTOSIO	51.764	2.606	2.279	+47,9%	n.a.	245	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	200
MPC (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
SMP (Polv. latte scremato)	2.197.818	159.451	138.604	+32,8%	839	4.736	2.387	1.780	670	n.a.	10.760
SWP (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
WMP (Polv. latte intero)	5.876.097	332.318	263.543	+6,0%	3.940	6.904	7.255	2.660	575	n.a.	19.346

n.a.: non disponibile

Ultimo aggiornamento: 19-09-2023

A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).

* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008

AMF: Decorrenza 03 Nov 2009

SMP: Decorrenza 02 Mar 2010

BMP: Decorrenza 03 Aug 2010

CASEINA: Decorrenza 17 May 2011

MPC: Decorrenza 17 May 2011

CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011

LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012

BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013

SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

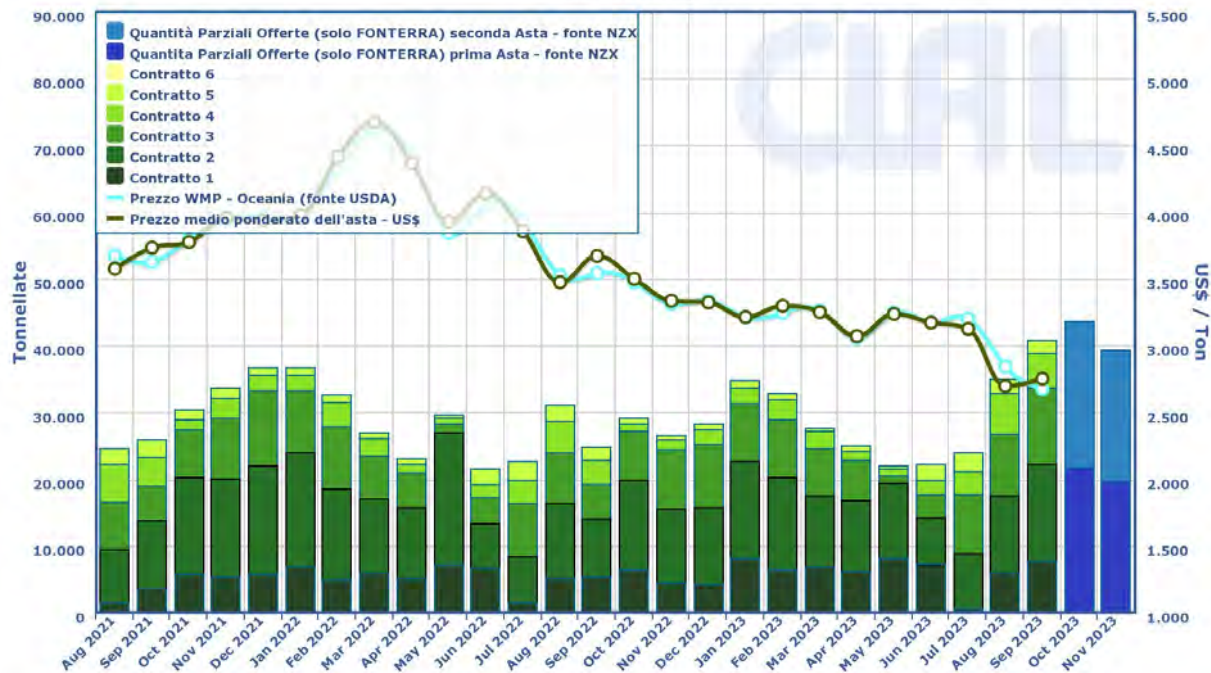
Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 19 Sep 2023	Evento 03 Oct 2023	Evento 17 Oct 2023	Evento 07 Nov 2023	Evento 21 Nov 2023
WMP (Polv. latte intero)	21.745	21.755	21.755	19.628	19.627
± su stima prec. stessa asta	+20,8%	+21,7%	-1,7%	0%	-
SMP (Polv. latte scremato)	8.867	8.245	8.245	7.745	7.745
± su stima prec. stessa asta	+3,3%	-13,3%	-19,0%	0%	-
AMF (Burro anidro)	3.375	3.100	3.100	3.420	3.420
± su stima prec. stessa asta	0%	-8,8%	-8,8%	0%	-
BURRO 82%	2.582	2.425	2.425	2.625	2.625
± su stima prec. stessa asta	0%	-7,6%	-7,6%	0%	-
CHEDDAR	840	840	840	830	830
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
CASEINA PRESAMICA	840	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
BMP (Polv. di latticello)	0	580	0	580	0
± su stima prec. stessa asta	0,0%	0%	0,0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 19-09-2023

GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

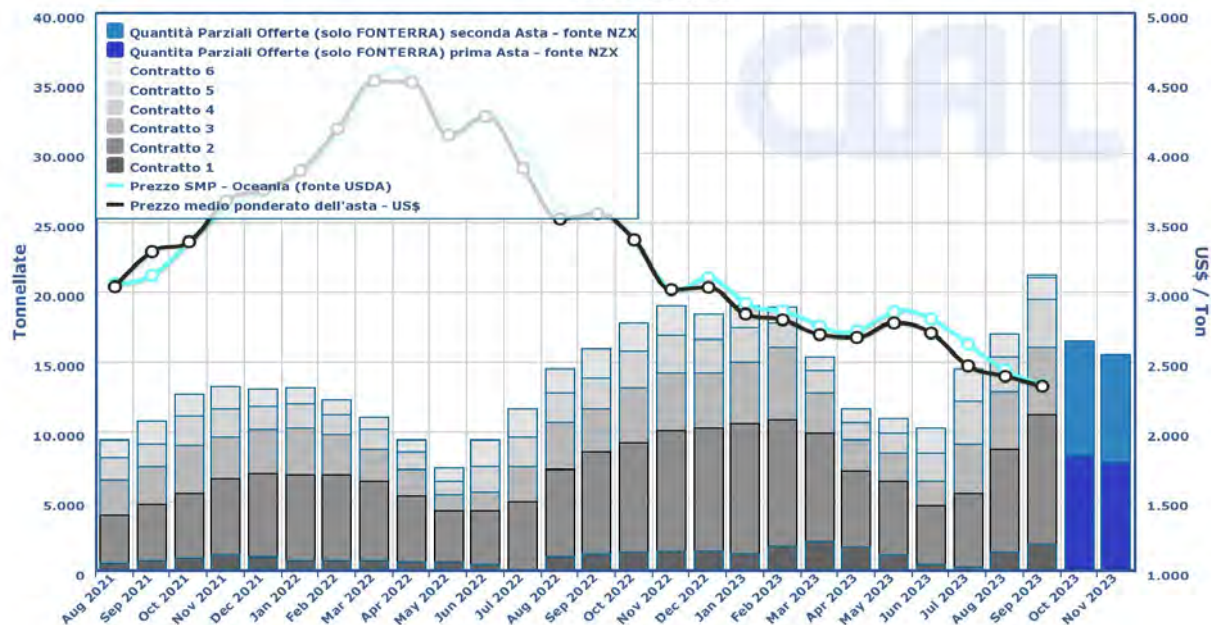
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

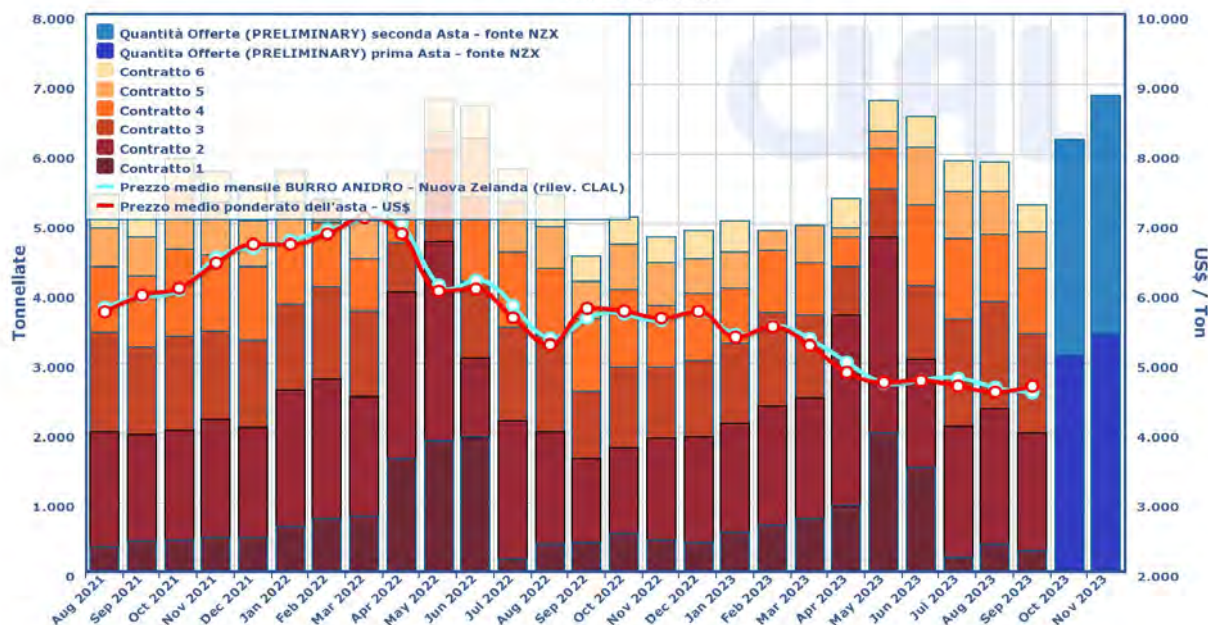
Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

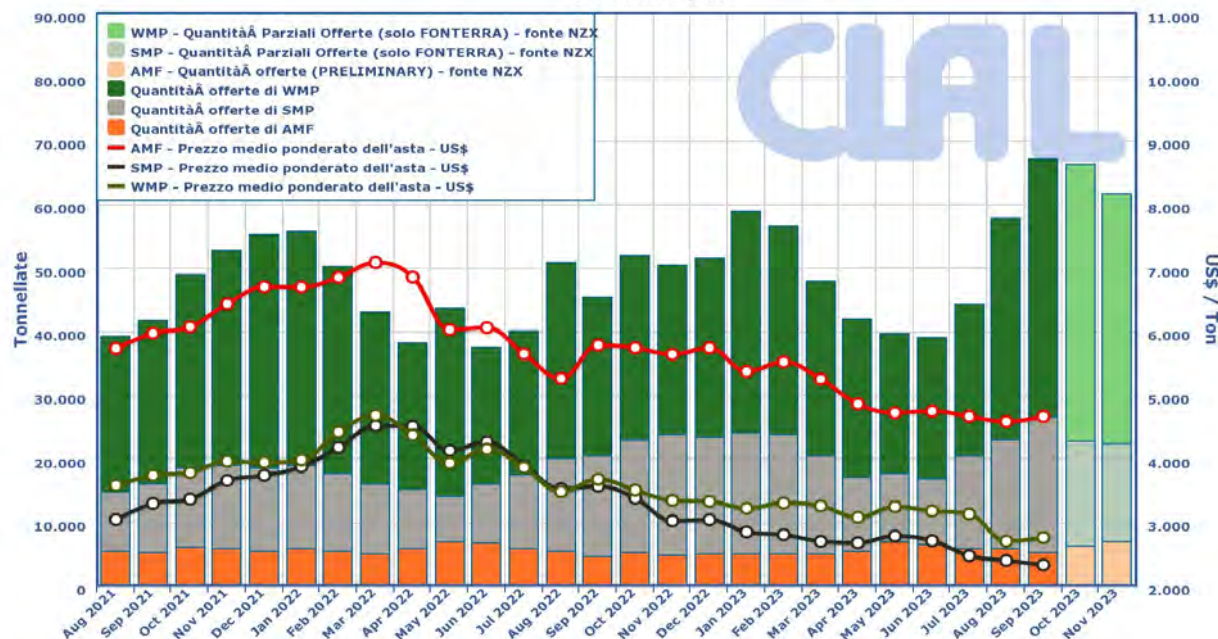
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade



PREZZI AGRICOLI

A cura di: Emanuela Denti

MILANO - Rilevazione 18 Settembre 2023

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			11/09/2023	18/09/2023	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	12,20 - 12,75	12,10 - 12,65	-0,10/-0,10
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	11,45 - 12,00	11,35 - 11,90	-0,10/-0,10
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	10,80 - 11,05	10,70 - 10,95	-0,10/-0,10
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	9,80 - 10,10	9,70 - 10,00	-0,10/-0,10
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	10,30 - 10,45	10,30 - 10,45	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	9,80 - 10,15	9,80 - 10,15	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	8,65 - 8,80	8,65 - 8,80	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,45 - 7,50	7,45 - 7,50	
50	provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	7,55 - 7,70	7,45 - 7,60	-0,10/-0,10
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	7,80 - 8,05	7,70 - 7,95	-0,10/-0,10
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	12,95 - 13,25	12,85 - 13,15	-0,10/-0,10
70	asiago: d'allevio con stagionatura minima 90 gg.	Kg	8,50 - 8,80	8,40 - 8,70	-0,10/-0,10
80	pressato fresco	Kg	7,10 - 7,40	7,00 - 7,30	-0,10/-0,10
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	6,95 - 7,25	6,85 - 7,15	-0,10/-0,10
100	maturo piccante	Kg	7,95 - 8,25	7,85 - 8,15	-0,10/-0,10
110	italico: prodotto fresco	Kg	5,55 - 5,65	5,45 - 5,55	-0,10/-0,10
120	prodotto maturo	Kg	6,35 - 6,65	6,25 - 6,55	-0,10/-0,10
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	6,05 - 6,25	5,95 - 6,15	-0,10/-0,10
150	prodotto maturo	Kg	6,80 - 7,20	6,70 - 7,10	-0,10/-0,10
160	quartirolo lombardo	Kg	6,30 - 6,50	6,20 - 6,40	-0,10/-0,10
170	crescenza matura	Kg	5,40 - 5,65	5,30 - 5,55	-0,10/-0,10
180	mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)	Kg	5,75 - 5,85	5,65 - 5,75	-0,10/-0,10
190	mascarpone	Kg	4,95 - 5,20	4,85 - 5,10	-0,10/-0,10
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	9,00 - 11,00	9,50 - 11,50	+0,50/+0,50
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	6,00 - 7,00	6,00 - 7,00	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			11/09/2023	18/09/2023	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,65	2,70	+0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	4,30	4,35	+0,05
30	burro di centrifuga	Kg	4,45	4,50	+0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,45	2,50	+0,05
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	2,34	2,40	+0,06
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	2,40	2,44	+0,04

Franco arrivo latterie del Nord Italia comprensivo di qualità e pagamento secondo Decreto Legislativo n. 198/2021

			11/09/2023	18/09/2023	VAR.
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	510 - 535	515 - 535	+5/Inv.
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	590 - 605	590 - 605	
21	francese	1000 Kg	475 - 495	480 - 495	+5/Inv.
22	tedesco	1000 Kg	485 - 500	490 - 500	+5/Inv.
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	270 - 290	280 - 300	+10/+10

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 18 Settembre 2023 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		2,05	=	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	13,15	13,85	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,25	13,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	11,55	12,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	10,80	11,45	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,35	10,60	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	9,95	10,25	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 18 Settembre 2023 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	2,40	2,50	
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	2,50	2,70	
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,35	8,65	
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,35	7,65	
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	11,00	12,00	
Toma piemontese Dop fresca a latte intero	€/kg	5,80	5,90	
Toma piemontese Dop fresca a latte scremato	€/kg	6,00	6,10	

BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 18 Settembre 2023

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	7,00	8,00	
Per uso industriale	Ton.	10,50	11,50	
FORMAGGI per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	7,35	7,50	
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	8,65	8,75	
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	9,55	9,85	

Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	10,10	10,25	
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	6,30	6,40	
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	6,50	6,60	
Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	6,95	7,15	
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	7,90	8,00	
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	8,95	9,05	
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	9,95	10,05	
LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	535	550	Inv./+5
Latte Spot Biologico Nazionale	Ton.	605	615	
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	500	510	+5/+5
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	290	300	+10/+10
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	2380	2480	+20/+20
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2300	2400	+20/+20

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 19 Settembre 2023 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	2,10	2,10	+0,05	+0,05
SIERO					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,40	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	12,20	12,75	-0,10	-0,10
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	11,25	11,70	-0,10	-0,10
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	10,75	10,90	-0,10	-0,10
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,10	10,20	-0,10	-0,10
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	9,75	10,00	-0,10	-0,10

BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 20 Settembre 2023 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Pastorizzato	4,00		+0,05
Grana Padano (scelto 01)*	Stag. di 9 mesi	8,65	8,80	=
	Stag. tra 12-15 mesi	9,10	9,40	=
	Stag. oltre 15 mesi	9,55	10,20	=
Provolone Valpadana	Dolce	7,55	7,65	-0,10/-0,10
	Piccante	7,75	7,95	-0,10/-0,10
Provolone	Stag. fino a 3 mesi	7,10	7,30	-0,10/-0,10
	Stag. oltre 5 mesi	7,35	7,65	-0,10/-0,10

* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

** con bollo provvisorio di origine del Grana Padano – in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto – termini di pagamento secondo uso corrente

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 21 Settembre 2023 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,550		+0,050
	Mantovano pastorizzato	2,750		+0,050
	Burro mantovano fresco CEE	4,350		+0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	9,000	11,000	+1,000/+1,000
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	5,500	6,000	=/=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	8,600	8,750	=/=
	Stagionatura 14 mesi	9,350	9,600	=/=
	Stagionatura 20 mesi	9,900	10,100	=/=
	Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)	7,350	7,600	=/=
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	9,750	9,950	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 18 mesi	10,500	10,900	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 24 mesi	11,350	11,650	-0,100/-0,100
	Stagionatura fino a 30 mesi	11,850	12,300	-0,100/-0,100

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 22 Settembre 2023 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,050	2,100	
SIERO DI LATTE <u>Prezzi del 15/09/2023</u> prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg)			
<u>Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	1,500	1,600
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	3,700	6,100
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 36 mesi e oltre	0,100/-0,100	12,950	13,600
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 30 mesi e oltre	0,100/-0,100	12,100	12,900
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 24 mesi e oltre	-0,100/-0,100	11,350	11,950
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 18 mesi e oltre	-0,100/-0,100	10,650	11,300
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita Produzione minimo 15 mesi e oltre	-0,100/-0,100	10,050	10,450
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	-0,100/-0,100	9,750	10,000